

Rubano uno scooter e tentano la fuga dai carabinieri: bloccati e denunciati

Ricettazione e porto di oggetti atti ad offendere. Denunciati due giovani, di 25 e 21 anni. I carabinieri della stazione di Avola, durante un controllo del territorio nella zona del Lido di Noto, hanno intercettato i due a bordo di uno scooter. Alla vista dei militari, i giovani hanno tentato la fuga. Tentativo risultato vano, in quanto raggiunti in pochi istanti, bloccati e identificati. Gli accertamenti compiuti sul motociclo hanno fatto emergere che il veicolo era stato rubato poco prima ad Avola. Durante la fuga, inoltre, i giovani hanno tentato di disfarsi di un fucile da sub munito di arpione. A seguito di perquisizione personale, infine, il 25enne è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico. Il motociclo è stato restituito al proprietario.

Peschereccio siracusano attaccato dai libici: alla deriva. "Stanno bene"

Il motopesca siracusano Orizzonte è stato attaccato nelle prime ore del mattino da una motovedetta libica. Secondo quanto riferisce l'armatore, Nino Moscuza, l'imbarcazione navigava in acque internazionali. Sarebbe stata inseguita e quindi fatta oggetto di una raffica di mitra.

Dammi sono segnalati alla cabina di comando ed al timone. La scheda del telefono satellitare sarebbe stata sottratta dai

libici, una volta saliti a bordo. Ecco anche il motivo per cui l'allarme è scattato in ritardo.

Non ci sarebbero feriti tra i componenti dell'equipaggio del peschereccio siracusano.

L'ex assessore regionale alla Pesca, Edy Bandiera, oggi vicesindaco di Siracusa ha fatto da tramite con le autorità italiane, per organizzare le operazioni di soccorso. L'Orizzonte è alla deriva, perduta la costosa attrezzatura per la pesca. "Stanno tutti bene e come amministrazione comunale stiamo facendo il possibile", spiega Bandiera. Per i soccorsi, ipotesi invio di una unità della Marina Militare.

"L'Amministrazione comunale è vicina ai pescatori dell'Orizzonte e a tutta la marineria siracusana ancora una volta oggetto di un attacco in mare da parte di motovedette libiche. Siamo in contatto con l'armatore e le autorità statali affinché le operazioni di salvataggio degli uomini e di messa in sicurezza dell'imbarcazione possano avvenire nel minore tempo possibile. Episodi come questi ripropongono ancora una volta le tematiche dello svolgimento in sicurezza del lavoro svolto ogni giorno dalla nostra marineria nel Mediterraneo. Alle famiglie e all'armatore Nino Moscuza l'incondizionata solidarietà della città", dice il sindaco Francesco Italia.

Foto archivio

Travolge la moglie con l'auto per gelosia: arrestato 70enne

a Lentini

Se l'è cavata con alcune fratture alla gamba e diverse escoriazioni la donna investita ieri a Lentini, mentre si stava recando a lavoro. Ad investirla, sarebbe stato il marito: un 70enne arrestato dai Carabinieri con l'accusa di tentato omicidio.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, l'anziano avrebbe preso l'auto con l'intento di travolgere la consorte. Non è ancora chiaro il movente, ma alcuni elementi raccolti sembrerebbero condurre sulla pista di una morbosa gelosia.

La donna è stata trasferita in ambulanza al Generale di Lentini. Per l'uomo, invece, una veloce indagine ha portato all'arresto.

Rete da posta sequestrata nella zona A della riserva Plemmirio

La Guardia Costiera di Siracusa ha rinvenuto e sequestrato una rete da posta di 1.500 metri, in piena zona A della riserva marina del Plemmirio. Sono stati i militari del battello GC B149 ad accorgersi della presenza delle rete vietata, con la collaborazione del personale del Consorzio Amp Plemmirio. Quando è stata rimossa, la rete era priva di pescato.

Il capitano di vascello Sergio Lo Presti, comandante della Capitaneria di porto di Siracusa, invita a rispettare le zonazioni dell'Area Marina Protetta del Plemmirio. "Le attività illegittime condotte all'interno della zona A, ovvero di riserva integrale, sono perseguite a carattere penale, con

il deferimento alla competente Autorità Giudiziaria”.

Controlli straordinari del territorio a Noto (mare e centro): sanzioni per 11 mila euro

Servizio straordinario di controllo del territorio nelle giornate di ieri e oggi nel territorio di Noto. Gli agenti del commissariato hanno passato al setaccio le zone balneari ed il centro storico. Controllati 40 veicoli e 60 persone. Infrazioni al Codice della Strada rilevate per 11 mila euro di sanzioni elevate. Sei veicoli sono stati sottoposti a sequestro. Durante il servizio sono anche state sottoposte a controllo 20 persone sottoposte a misure limitative della libertà personale.

Furto in un supermercato, ferita la guardia giurata: un denunciato, il complice fugge

Furto in un supermercato di viale Scala Greca. Nella tarda mattinata di ieri, gli agenti delle Volanti sono intervenuti in un supermercato della zona alta. Due uomini, dopo aver

rubato delle derrate alimentari, hanno nascosto in uno zaino la refurtiva, tentando di allontanarsi. I due sono stati bloccati dalla guardia giurata in servizio nell'esercizio commerciale. Uno dei due ha reagito, procurando alla guardia delle lesioni e riuscendo così a fuggire, mentre il complice, un uomo di 30 anni, originario della Repubblica Ceca, è stato bloccato e denunciato per il reato di rapina dagli agenti nel frattempo intervenuti.

Catania-Siracusa, cinque feriti nella carambola di un'auto: anche un bimbo di 6 anni

Brutta avventura per le cinque persone a bordo di una Lancia Musa protagonista, nelle prime ore del giorno, di un incidente autonomo sulla Siracusa-Catania. Tra loro, anche un bambino di 6 anni. Fortunatamente, se la sono cavata con prognosi di qualche giorno e tanta paura.

Per cause al vaglio degli investigatori, il 19enne alla guida dell'auto ha perduto il controllo del mezzo, nei pressi dello svincolo di Priolo, in direzione Siracusa. Mancavano pochi minuti alle 5 del mattino. Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale ed il 118. Tutti giovanissimi a bordo della vettura: anche due ragazze di 24 e 25 anni ed un ragazzo di 21, oltre al 19enne alla guida ed al bimbo di 6.

Violenza sessuale, condannato a 5 anni e 6 mesi: in carcere 72enne di Noto

E' stato condotto a Cavadonna un 72enne di Noto, riconosciuto colpevole di violenza sessuale. I fatti risalgono al 2013. A condurre in carcere l'uomo, sono stati i Carabinieri, in ottemperanza ad un provvedimento di esecuzione pena emesso dalla Procura d'Appello di Catania. L'uomo è stato condannato a cinque anni e sei mesi di reclusione.

Furto di materiale in un condominio della zona alta: identificato e denunciato

Furto in un condominio. Un uomo di 43 anni è stato denunciato dalle Volanti in quanto ritenuto responsabile del furto di materiale edile posto all'interno dell'area condominiale nella zona alta di Siracusa.

Agenti delle Volanti, a seguito di un'attenta e celere attività di indagine, hanno denunciato un uomo di 43 anni ritenuto responsabile di furto di materiale edile all'interno dell'area condominiale di un edificio ubicato nella zona alta della città. La denuncia è scattata a seguito di celeri indagini condotte dai poliziotti.

In trasferta per rubare 200 chili d'uva, auto contro il guardrail: criminali in fuga

Tentano di rubare prodotti agricoli destinati al commercio abusivo di merce di natura agroalimentare e organizzano una trasferta da Catania verso il territorio netino. Non è andata bene a dei malviventi che, a bordo di un'Alfa Romeo di proprietà di uno degli occupanti, hanno raggiunto Noto e, in particolare un fondo agricolo, all'interno del quale si trovava un florido vitigno. Una volta all'interno della proprietà, hanno fatto razzia di grappoli di uva da tavola per oltre 200 chili . La fuga repentina non è bastata per farla franca. Il conducente, a causa dell'alta velocità, ha perso il controllo del veicolo, impattando contro il guardrail laterale dell'autostrada Siracusa Catania. La prima reazione dei passeggeri è stata la fuga, lasciando sul posto solo l'automobilista, identificato dagli operatori della Polizia Stradale intervenuti dopo il sinistro. Proseguono gli accertamenti per l'identificazione degli altri componenti del gruppo comunale, anche attraverso le immagini raccolte da un sistema di videosorveglianza attivo lungo la tratta autostradale. L'uva, previa autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria, è stata consegnata ad un istituto assistenziale/religioso del Siracusa.